Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico per la Lombardia

La scuola in Lombardia

Conferenza stampa per l'avvio dell'anno scolastico 2017-2018

Documentazione - settembre 2017

Redazione ed editing a cura dell'USR Lombardia
Direzione Generale
I dati sono stati forniti dal sistema informativo del M.I.U.R
e dai Dirigenti dell'USRLo

INDICE

Saluto del Direttore Generale per l'avvio dell'anno scolastico

Sezione 1 - Priorità strategiche e ambiti di intervento dell'USR Lombardia

1.1 Il supporto ai Dirigenti Scolastici e la valutazione del loro operato

1.2 La progettualità dell'USR Lombardia

1.3 Trasparenza e anticorruzione

Sezione 2 - I dati del sistema regionale di istruzione e formazione

2.1 Le scuole

- 2.1.1 Istituzioni scolastiche (sedi di Dirigenza scolastica) per tipologia
- 2.1.2 Scuole statali (punti di erogazione del servizio) per tipologia
- 2.1.3 Istituzioni scolastiche e scuole per provincia
- 2.1.4 Scuole per provincia e per ordine
- 2.1.5 Istituti scolastici statali con corsi IeFP (Istruzione e Formazione professionale) per provincia
- 2.1.6 Scuole non statali paritarie per provincia e per ordine

2.2 Gli alunni

- 2.2.1 Alunni delle scuole statali per provincia
- 2.2.2 Alunni in Lombardia dal 2002/2003 al 2015/2016
- 2.2.3 Alunni delle scuole non statali per provincia e per ordine
- 2.2.4 Alunni dei Percorsi IeFP (Istruzione e Formazione professionale) realizzati da istituzioni scolastiche
- 2.2.5 Alunni con cittadinanza non italiana per provincia
- 2.2.6 Scelte dopo la scuola secondaria di primo grado

2.3 Classi e dotazioni organiche

- 2.3.1 Alunni e classi totali per provincia
- 2.3.2 Alunni e sezioni della scuola dell'infanzia per provincia
- 2.3.3 Alunni e classi di scuola primaria, per provincia e per anno di corso
- 2.3.4. Classi di scuola primaria a tempo pieno, per provincia e incidenza percentuale
- 2.3.5 Alunni e classi di scuola secondaria di I grado, per provincia
- 2.3.6 Alunni e classi di scuola secondaria di II grado, per provincia
- 2.3.7 Dotazioni organiche personale docente

2.3.8 Dotazioni organiche personale A.T.A.

2.4 Personale della scuola

2.4.1 Personale docente - totale posti comuni

2.4.2 Personale docente - totale posti di sostegno

2.4.3 Immissioni in ruolo a.s. 2017/2018

2.4.4 Immissioni in ruolo scuola dell'Infanzia – posto comune

2.4.5 Immissioni in ruolo scuola Primaria – posto comune

2.4.6 Immissioni in ruolo scuola Secondaria I grado – posto comune

2.4.7 Immissioni in ruolo scuola Secondaria II grado – posto comune

2.5 Dirigenza scolastica

2.5.1 Dirigenti scolastici effettivi, con incarichi di reggenza e incarichi di presidenza

Sezione 3 - Esiti studenti lombardi

3.1 Esami di stato. Scuola sec. II grado a.s. 2016-2017

3.2 Distribuzione dei diplomati per fascia di voto per provincia - Scuola sec. II grado a.s. 2016-2017

3.3 Distribuzione percentuale dei diplomati per fascia di voto e provincia - Scuola sec. II grado a.s. 2016-2017

3.4 Distribuzione dei diplomati per fascia di voto - Licei 2016-2017 per provincia

3.5 Distribuzione dei diplomati per fascia di voto - Tecnici 2016-2017 per provincia

3.6 Distribuzione dei diplomati per fascia di voto - Professionali 2016-2017 per provincia

3.4 Distribuzione dei licenziati per fascia di voto - Scuola secondaria di I grado 2016-2017 per provincia

3.5 Distribuzione percentuale dei licenziati per fascia di voto - Scuola secondaria di I grado 2016-2017 per provincia

Sezione 4 – L'evoluzione della scuola lombarda nel triennio 2014-2017

4.1 Distribuzione degli esiti della scuola Secondaria di primo grado nel triennio

4.2 Distribuzione degli esiti ammessi/non ammessi degli esami di stato nella scuola Secondaria di secondo grado nel triennio 2014-2017

4.3 Distribuzione per fascia di voto dei diplomati nel triennio 2014-2017

4.4 Distribuzione del numero degli alunni nel triennio 2014-2017 nelle scuole lombarde per ordine di scuola.

4.5 Distribuzione del numero degli alunni stranieri nel trienni 2014-2017 nelle scuole lombarde per ordine di scuola

Saluto del Direttore Generale per l'avvio dell'anno scolastico

Un nuovo anno scolastico sta per iniziare!

Sarà un nuovo anno di entusiasmante aspettativa di crescita e di arricchimento culturale.

Ognuno è chiamato a garantire il proprio impegno, con la consapevolezza che, procedendo insieme, ogni meta possa essere raggiunta.

Dovrà essere un anno ricco di entusiasmo e di progettualità!

Nuovi percorsi dovranno essere intrapresi, per rendere sempre più coinvolgente una Scuola, che già è in grado di offrire alle nuove generazioni valori saldi di riferimento.

Dovrà essere, altresì, un anno di continua concertazione tra tutti i Soggetti istituzionali, chiamati a lavorare in rete per potenziare e non disperdere le singole energie e risorse.

Il mio augurio è che sia un anno che veda una progressiva crescita dell'interesse ad andare avanti, per conquistare nuove mete del sapere, insieme al consolidamento dei principi che sono alla base del vivere civile.

Per alcuni sarà l'inizio di un percorso educativo e didattico; per altri costituirà il segmento finale del proprio percorso scolastico!

Per tutti, però, dovrà esserci la certezza che la Scuola avrà sempre aperta la propria porta, quale punto di riferimento costante per chiunque abbia bisogno, nella propria vita, di un momento di confronto.

Il Direttore Generale

Delia Campanelli

Sezione 1 - Priorità strategiche e ambiti di intervento dell'USR Lombardia

Negli ultimi anni la scuola lombarda ha avuto un incremento sia nel numero delle scuole che degli alunni frequentanti, con conseguente aumento dell'impegno profuso sull'intero territorio lombardo. Le istituzioni scolastiche in Lombardia si sono impegnate tradizionalmente su varie tematiche progettuali, anche attraverso l'adesione alle reti di scopo, fra cui: legalità, orientamento e dispersione scolastica, didattica per competenze, alternanza scuola lavoro, inclusione, valutazione.

Nell'ultimo triennio, l'impegno della Direzione scolastica regionale è stato quello di garantire il prosieguo di tali attività, ma anche di ampliare il numero dei partecipanti alle proposte progettuali. Il lavoro svolto ha fatto sì che la quasi totalità delle scuole lombarde (oltre 8.000) sia interessata operativamente in progetti innovativi anche grazie al progressivo coinvolgimento di tutti gli stakeholder presenti sul territorio e alla collaborazione fra le diverse istituzioni.

In tale ottica la Scuola lombarda ha ottenuto il riconoscimento di essere partner indispensabile per qualsiasi politica di crescita sociale.

In particolare, sono state promosse e realizzate le progettualità di seguito descritte.

1.1 Il supporto alla Dirigenza Scolastica e la valutazione del suo operato

La *governance* dell'Ufficio scolastico regionale, relativa alla gestione dei Dirigenti scolastici in servizio, ha mirato, nello scorso anno scolastico, a semplificare la comunicazione con gli stessi e a supportarli nell'attività dirigenziale.

Le azioni messe in campo hanno previsto l'utilizzo di strumenti on line per facilitare la raccolta dei dati e la formazione continua, per migliorare l'efficacia dell'azione dirigenziale, in particolare nello scenario evolutivo delineato dalla Legge 107/2015.

È stato, dunque, realizzato un applicativo on line (www.dirigentiscolasticilombardia.it) per migliorare la gestione di alcune operazioni riguardanti i Dirigenti Scolastici in servizio in Lombardia e integrare le attività che l'ufficio svolge tramite il sistema SIDI del Miur.

L'applicativo permette di:

- semplificare alcune operazioni di raccolta dati necessarie per lo svolgimento delle diverse attività
- istituire una comunicazione diretta e interattiva con i Dirigenti Scolastici e le relative Istituzioni Scolastiche
- aumentare l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte dall'Ufficio Dirigenti Scolastici dell'USR Lombardia
- contribuire alla dematerializzazione degli atti della PA prevista dalla vigente normativa.

Nell'ambito della formazione numerosi sono stati i percorsi proposti ai DS e realizzati con l'adesione della quasi totalità dei dirigenti in servizio. Ampio spazio è stato dedicato, in particolare, al tema della valutazione della scuola e alla modalità più corretta ed efficace di formulare obiettivi funzionali al miglioramento della scuola e valutare poi le azioni e i risultati ottenuti.

Nel mese di gennaio è stato pubblicato il Piano regionale per la valutazione dei dirigenti scolastici, adottato ai sensi dell'art. 10 della Direttiva ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016 e sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee guida per l'attuazione della Direttiva 36/16 e dalla nota esplicativa n. 1, che definisce gli obiettivi fissati dal Direttore Generale e istituisce i nuclei di valutazione della Dirigenza scolastica.

In questo anno scolastico si dà avvio al processo di valutazione e la priorità per l'USR Lombardia è fornire supporto ai dirigenti nel processo di miglioramento, attraverso azioni di formazione e momenti di confronto che possano stimolare il *benchmark* tra i soggetti coinvolti.

1.2 La progettualità dell'USR Lombardia

a. Misure di accompagnamento messe in atto sul tema della progettazione e valutazione per competenze.

L'USR Lombardia ha in questo ultimo anno ulteriormente sviluppato misure volte all'accompagnamento delle scuole lombarde sul tema della progettazione e certificazione delle competenze. Parlare di certificazione infatti, non prevede solo il mero adempimento burocratico, ma è anche un mezzo per ripensare alla didattica e alla valutazione nell'ottica della valorizzazione dell'alunno nel proseguimento dei suoi studi.

Fra le azioni significative condotte dall'USR per sostenere la sperimentazione e attivare momenti di riflessione nelle scuole, citiamo:

- la realizzazione del video: "Quale didattica per promuovere le competenze e certificarle", pensato per rendere partecipi i genitori dei cambiamenti in atto nella scuola e assicurare un'adeguata informazione in vista dell'adozione dei nuovi strumenti di certificazione delle competenze;
- la promozione in 8 province, alla fine del 2016, di azioni formative che hanno visto la partecipazione di circa 800 docenti. Questi momenti hanno valorizzato la crescita professionale degli insegnanti che avevano già aderito alla sperimentazione e, allo stesso tempo, hanno favorito il coinvolgimento e l'accompagnamento delle istituzioni scolastiche che non avevano ancora iniziato un percorso di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze. Anche grazie a questa proposta, il numero delle Istituzioni scolastiche, che hanno aderito per l'anno scolastico 2016/17 alla sperimentazione del modello di certificazione delle competenze, è cresciuto: oggi possiamo contare su 388 Istituzioni Scolastiche, di cui 242 rinnovi e 146 nuove adesioni;
- la pubblicazione sul sito di USR Lombardia dei materiali dei relatori che hanno condotto le giornate formative. Entro ottobre saranno pubblicati anche le buone pratiche realizzate dagli insegnanti;
- l'elaborazione di un questionario online sul tema "Indicazioni e certificazioni", predisposto dallo Staff Indicazioni Nazionali 2012, completato da 550 istituti lombardi. L'analisi dei dati ha permesso di constatare la nascita di reti di scopo sul tema della progettazione e certificazione delle competenze nella nostra Regione;
- l'attivazione di *focus group* in 11 istituti della regione per rilevare l'impatto dei modelli di certificazione e raccogliere le osservazioni di alcune scuole sperimentatrici.

  Queste hanno messo ulteriormente a fuoco sia la progettazione didattica sia l'attenzione alla regia d'aula, dimostrando come il documento proposto sia stato una nuova occasione per rielaborare il proprio percorso curricolare.

Per l'avvio di questo anno lo Staff ha organizzato a livello provinciale momenti di riflessione, da tenersi entro la metà di ottobre 2017, rivolta ai Dirigenti scolastici, ai docenti referenti di scuola per le Indicazioni Nazionali, ai referenti per la valutazione, ai presidenti dei Consigli di Istituto delle scuole del primo ciclo. Gli incontri avranno lo scopo di illustrare gli esiti del questionario sulle Indicazioni nazionali 2012 a livello provinciale, di condividere buone pratiche già sperimentate, di visionare il filmato "Quale didattica per promuovere le competenze e certificarle" e quindi, di ragionare insieme ai partecipanti rispetto a ciò che potrà emergere.

b. L'alternanza scuola lavoro

Le azioni intraprese sulla gestione dell'alternanza scuola lavoro nello scorso anno scolastico hanno puntato a facilitare il lavoro di progettazione e di valutazione delle competenze sviluppate nei percorsi dagli studenti e ad agevolare i rapporti delle scuole con il mondo del lavoro.

Le attività messe in campo, dunque, hanno previsto la ricerca in campo didattico, la formazione dei docenti e la sottoscrizione di accordi e convenzioni a livello regionale e nazionale.

In campo didattico è stata, in particolare, realizzata una piattaforma on line che, a fronte di un approccio strutturato, offre alle scuole uno strumento che facilita il lavoro di progettazione e valutazione dell'alternanza scuola lavoro.

Nell'ambito della formazione, sono state proposte azioni formative in ciascuna provincia lombarda, incrementando, tra il 2015 e il 2017, del 50% le istituzioni scolastiche partecipanti rispetto agli anni precedenti. Nello scorso anno scolastico, i partecipanti ai diversi corsi di formazione realizzati a livello provinciale, ma con il coordinamento regionale per garantire un approccio omogeneo, sono stati circa 900. Sono state, inoltre, realizzate 3 edizioni residenziali di seminari per i licei della Lombardia, ai quali hanno aderito circa 350 docenti e diversi esperti aziendali che hanno lavorato in gruppo con i docenti. Corsi di formazione in tutte le province lombarde sono stati dedicati anche all'Impresa formativa simulata che negli ultimi anni ha incrementato il numero del 50%, interessando 129 istituzioni scolastiche con 585 progetti.

È stato, inoltre, attivato ex novo un percorso di formazione destinato alle scuole paritarie delle province di Bergamo, Brescia e Milano, che ha visto la partecipazione di circa 150 partecipanti.

Nel campo delle intese/accordi sono stati sottoscritti 20 protocolli di intesa a livello regionale e 4 a livello nazionale I protocolli di intesa sono stati sottoscritti con enti pubblici e privati, associazioni imprenditoriali, fondazioni, che, a loro volta, hanno attivato i propri associati o i partner di riferimento per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

I protocolli di intesa sottoscritti a livello nazionale hanno avuto primariamente l'obiettivo di condividere l'approccio e l'applicativo on line messo a punto in Lombardia.

Grazie alle intese, c'è stato, inoltre, un incremento di circa il 90% dei progetti sperimentali assistiti di alternanza scuola lavoro realizzati con il mondo del lavoro.

Per l'anno scolastico che si avvia, la priorità dell'USR per la Lombardia è quella di sostenere le scuole nella progettazione di percorsi di qualità, continuare a offrire loro formazione, supporto costante e strumenti calibrati che possano ulteriormente facilitare il lavoro.

In collaborazione con Assolombarda è stata messa a punto una guida pratica alla gestione dell'Alternanza, frutto di una puntuale ricognizione e analisi delle pratiche adottate dalle scuole lombarde, al fine di valorizzare le esperienze che già funzionano.

È stato, inoltre, già programmato un seminario dedicato ai Dirigenti scolastici sul tema dell'organizzazione della didattica a favore dell'alternanza scuola lavoro.

c. Scuola digitale

L'USR per la Lombardia sostiene e promuove da sempre azioni tese a favorire la modifica dei *setting* didattici ed elevare la qualità dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, anche attraverso l'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nei processi di apprendimento e la pratica di modelli di interazione didattica che la utilizzano.

Questo paradigma è diventato centrale nel Piano Nazionale Scuola Digitale, che la legge 107/2015 ha istituzionalizzato, ampliando il significato di digitalizzazione della scuola in un'accezione che, in primis, sposta l'attenzione dai mezzi al metodo, puntando molto sulla formazione quale leva strategica per il cambiamento, e, in secundis, estende gli ambiti di azione. Non è più solo la didattica a essere interessata dall'innovazione, ma sono anche l'organizzazione e i servizi della scuola a essere coinvolti in questo processo, in un disegno organico che abbraccia l'apprendimento, le metodologie, le competenze, gli ambienti di apprendimento, le infrastrutture, l'amministrazione delle scuole, le comunicazioni, le relazioni.

L'USR per la Lombardia, che già da tempo porta avanti sperimentazioni in questo ambito, ha raccolto la sfida lanciata dalla legge e incrementato gli interventi sistematici a supporto dell'innovazione tecnologica nella scuola promuovendo, con tutte le sue articolazioni, diverse azioni di natura formativa/informativa ma anche di partenariato con soggetti pubblici e privati, finalizzate ad offrire alle scuole nuovi e maggiori opportunità, strumenti, stimoli. I dati, raccolti a maggio 2017, fotografano lo stato dell'arte della scuola digitale lombarda, attestando una crescita della stessa nel complesso significativa.

Molto buono infatti il livello raggiunto nella dematerializzazione dei servizi e il grado di innovazione nella didattica; risultano invece da rafforzare gli ambiti dell'infrastruttura di rete e della digitalizzazione amministrativa, attualmente consolidata prevalentemente sul fronte della protocollazione informatica e della gestione contabile.

I servizi	il 96% delle scuole possiede un sito web il 73% adotta comunicazione scuola-famiglia online il 77% usa il registro elettronico di classe, l'84% registro elettronico personale del docente (Fonte Osservatorio Miur 2016)
La digitalizzazione amministrativa	il 71% si avvale di applicativi di protocollo informatico il 41% usa applicativi di archiviazione elettronica il 37% possiede applicativi per la conservazione sostitutiva il 75% usa applicativi per la gestione economica/finanziaria il 71% usa applicativi per la gestione patrimoniale (Fonte Osservatorio Miur 2016)
L'infrastruttura	il 30,7% del campione di riferimento* è fornito di banda ultra larga. (Fonte Monitoraggio Usr 2017. * Hanno risposto al monitoraggio 736 scuole su 1.149)
La formazione	Formati 1.150 animatori digitali e ulteriori 2.603 insegnanti Con i fondi PON 2014 – 2020 la formazione sul digitale ha interessato 13.800 tra DS, ATA, docenti
La didattica	il 53,6% ha partecipato a bandi «competenze e contenuti digitali» l'88,8% è dotato di spazi* per l'apprendimento digitale (Fonte Monitoraggio Usr 2017) *es. aule aumentate, laboratori mobili, spazi alternativi per l'apprendimento, aule 3.0

L'analisi di tali dati permette di capire quanto è stato fatto in termini di digitalizzazione della scuola, ma anche di intuire quali siano i bisogni reali delle scuole e in quale direzione orientare il contributo dell'Amministrazione scolastica per il futuro.

Risulta chiaro che uno sforzo maggiore serve negli ambiti della gestione documentale, in particolare della conservazione sostituiva a norma di legge, e dei servizi infrastrutturali.

Anche sul fronte didattico, tuttavia, restano aperti alcuni temi su cui è importante accompagnare la riflessione. L'introduzione delle tecnologie e la modifica degli ambienti di apprendimento hanno portato realmente a un nuovo modello di didattica incentrato sulla costruzione e gestione delle competenze individuali e collettive, adatte alla complessa, flessibile e dinamica società della conoscenza? L'uso delle tecnologie didattiche sta guidando i discenti verso lo sviluppo di competenze per costruire una cittadinanza digitale attiva e responsabile? E come si pone rispetto all'acquisizione delle abilità di base, indispensabili per acquisire le competenze in generale? È su questi temi che bisogna orientare l'azione ed è su questi temi che non mancherà il contributo dell'USR per il prossimo futuro.

d. Orientamento e dispersione

La Legge 107/2015 (art.1 comma7) ha normato la necessità di innovazione didattica, organizzativa e territoriale per la costruzione di un "sistema orientamento".

In quest'ottica e in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, l'USR ha realizzato, nell'anno scolastico 2016, l'azione formativa "Orientamento e PTOF", un progetto pilota realizzato in collaborazione con 6 Atenei lombardi. Al percorso di ricerca/azione hanno partecipato 46 Istituzioni scolastiche di tutte le province lombarde, 88 tra docenti e dirigenti scolastici, tra gli esiti finali l'innovazione di alcuni strumenti di raccordo e di autovalutazione orientativa.

La ricerca di miglioramento delle pratiche d'orientamento è continuata, sempre in collaborazione con alcuni atenei, nelle scuole che ne hanno fatto richiesta, per tutto il 2017 .

Si sono, inoltre, realizzati in tutte le province della Lombardia incontri formativi di orientamento, per dirigenti e docenti, finalizzati alla promozione degli ITS.

Nell'ambito del Piano Nazionale del MIUR, nel 2016, il progetto "La scuola al centro" ha finanziato ben 84 Istituti dell'Area metropolitana di Milano, realizzando azioni innovative di "scuola aperta".

Attraverso il bando sui "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio", per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche sono state finanziate 380 Istituzioni scolastiche per un totale di € 15.387.09,40, che realizzeranno le loro azioni nel 2017/2018.

Sempre nell'ambito della dispersione, è stato firmato un Accordo con Fondazione Sicomoro per l'istruzione Onlus, per realizzare progetti di "Seconda opportunità" diretti alle fasce deboli della popolazione studentesca.

Nell'agosto 2016, è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra USRLo, Regione Lombardia e CPIA contro la dispersione scolastica e a favore dell'ampliamento dell'offerta formativa dei centri, che consente, in via sperimentale, il conseguimento di una qualifica professionale da parte degli iscritti all'istruzione degli adulti.

e. Inclusione alunni in condizione di svantaggio

L'USR per la Lombardia indirizza e supporta da sempre il lavoro delle scuole per la promozione di percorsi di apprendimento personalizzati e per il successo formativo degli studenti, a partire dai più fragili.

Tale impegno si è concretizzato, prima di tutto, naturalmente, nell'assegnazione di risorse di organico rispondenti ai bisogni formativi dei ragazzi e alle necessità di una didattica innovativa, volta a valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti, le potenzialità e i talenti di ciascuno di loro.

Con la collaborazione e il coordinamento operativo dell'Ufficio Scolastico Regionale sono stati proposti e realizzati nelle Università lombarde **i Corsi di specializzazione** per il sostegno per il personale scolastico in esubero, **circa 600 partecipanti**, i cui esami finali si sono conclusi nel giugno 2017.
Ugualmente, nello scorso anno è stato realizzato il **Master di I livello sull'Autismo** che il MIUR ha assegnato in convenzione all'Università Cattolica di Milano. Per gli alunni con BES, l'USR. per la Lombardia ha sostenuto l'apertura degli **sportelli autismo** presso i Centri Territoriali di supporto provinciali, attraverso la consulenza fornita da esperti di settore.
Negli ultimi due anni scolastici, sui territori sono stati organizzati e proposti efficacemente i corsi previsti dal MIUR con la Nota 37900 del 19.11.2015 per la Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno, per la promozione di figure di coordinamento che hanno visto partecipare almeno un referente – coordinatore per ogni scuola lombarda, di ogni ordine e grado.
L'USR per la Lombardia, infine, sta realizzando il **Progetto Fami – Piano pluriennale di formazione per dirigenti, docenti, personale ATA per scuole ad alta incidenza di stranieri**. A tal fine sono state **create 3 Reti di scopo** alle quali hanno aderito 110 scuole; sono stati **avviati 2 Master** (Università Milano Bicocca e Università degli Studi di Bergamo) **"Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali".**

f. Sistema ITS

L'USR, in collaborazione con le Fondazioni ITS Lombarde, Regione Lombardia e Assolombarda ha realizzato alcuni interventi di presentazione e conoscenza del percorso di Istruzione Tecnica Superiore sul territorio lombardo.

In particolare, il 6 Marzo 2017 si è tenuto il seminario di formazione "**Sistema ITS: una opportunità di crescita professionale e culturale nell'alta Formazione Tecnica"** a cui hanno partecipato dirigenti scolastici e

docenti referenti per l'orientamento di 137 istituti superiori lombardi corrispondenti al 39% degli istituti complessivamente operanti nell'area lombarda.

Questo evento è stato seguito da tre momenti di presentazione dei percorsi ITS agli alunni interessati a svolgere un compito di referenti presso il proprio istituto:

- Il 24/3 a Milano presso Assolombarda
- Il 28/3 a Brescia presso l'ITS Macchina Lonati
- Il 4/4 a Como presso la Camera di Commercio

Altri interventi sono stati organizzati dalle singole province all'interno dei piani orientamento e da singoli istituti scolastici coinvolgendo le classi quarte e quinte.

Le attività realizzate dall'USR hanno complessivamente raggiunto 150 istituzioni scolastiche lombarde.

g. L'istruzione Professionale

La legge 107 del 2015 (Buona Scuola) ha previsto la riforma dell'istruzione professionale con l'obiettivo di dare una nuova identità a tale ordine di studi e alla relazione con il sistema di Istruzione e Formazione Professionale.

Il decreto legislativo n° 61 del 13 aprile 2017, che rimanda ai decreti ministeriali la definizione di alcuni aspetti strategici, delinea il profilo dei nuovi Professionali, sottolineando l'esigenza di uno stretto raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni e una personalizzazione dei percorsi formativi;. ne ridefinisce, inoltre, gli indirizzi e modifica sensibilmente assetto didattico e organizzativo dei percorsi di studio.

Per supportare le Istituzioni scolastiche coinvolte in questo processo di cambiamento, USR Lombardia ha programmato per il corrente anno scolastico un'attività di ricerca-azione e di formazione rivolta a dirigenti scolastici e ai docenti per individuare le migliori pratiche con cui dare concretezza alla riforma che vedrà l'avvio nell'anno scolastico 2018-19.

h. Centri di Promozione della Legalità (CPL)

Sono stati istituiti **(2015)** in Lombardia i **Centri di Promozione della Legalità (CPL),** 13 reti di scopo di inter-ambito (una in ogni provincia, due a Milano) tra scuole e territorio (enti, istituzioni, associazioni…) impegnate nella elaborazione di percorsi formativi e di iniziative provinciali e regionali sui temi della lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata. Le reti sono coordinate da una commissione inter-istituzionale creata presso l'USR Lombardia che cura le linee guida progettuali annuali dei CPL, tenendo conto dei bisogni formativi e delle esigenze di innovazione didattica, e i monitoraggi relativi alle attività svolte da ciascuna rete. Le reti di scopo sono diventate punti di riferimento per la elaborazione di modelli innovativi di educazione alla legalità. Solo nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati formati, nell'ambito dell'educazione alla legalità, con la

curvatura del contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata, grazie all'attività dei CPL, 2.287 docenti e sono state svolte attività che hanno coinvolto 27.186 studenti. I CPL sono reti che comprendono in media il 60% delle scuole del territorio, in alcuni casi il 100%, grazie al lavoro svolto in questi anni. C'è stato un incremento significativo del numero degli istituti scolastici che affrontano con competenza, i temi della corruzione e del contrasto alla criminalità organizzata. È ormai tradizione consolidata dell'USR Lombardia organizzare gli **Stati Generali dell'Educazione alla Legalità (2015, 2016),** con il coinvolgimento dei rappresentanti di tutta la comunità scolastica della Lombardia, con una media di 2.000 presenze. Gli Stati generali, che prevedono molteplici attività (convegni, laboratori didattici, seminari, rappresentazioni teatrali, mostre, concerti, momenti espositivi, flash mob), sono l'occasione per condividere le buone pratiche dei CPL e consolidare la rete regionale; è in programma, per il 24 ottobre 2017, la terza edizione.

i. Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)

Per avvicinare gli studenti alle istituzioni che operano nel contesto della prevenzione e del soccorso, al fine di poterne essere parte attiva, sono stati istituiti, nell'anno scolastico 2016/2017, **12** Centri di Promozione della Protezione Civile **(CPPC)**, reti di scopo di inter-ambito di base provinciale (ogni rete prevede la presenza di enti territoriali, istituzioni e associazioni di volontariato). I CPPC fanno sperimentare agli studenti, in modo diretto, le attività pratiche che svolge la Protezione Civile, approfondendo i temi della responsabilità, dell'autocontrollo, dell'esame di realtà e della valutazione del rischio. Ogni CPPC ha anche il compito di sensibilizzare sul tema della sicurezza la cittadinanza attraverso iniziative specifiche. È in programma per il 29 ottobre 2017 il primo evento regionale dedicato alle attività dei CPPC, che prevede iniziative in tutte le province della Lombardia.

j. Bullismo/cyberbullismo

A partire dall'autunno del 2015 è stato potenziato un modello organizzativo che ha favorito la formazione dei docenti della Lombardia, la diffusione di iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità scolastica, in particolare ai genitori, e il consolidamento di competenti procedure di intervento: è stata infatti individuata una docente referente a livello regionale che si è coordinata con un docente referente per ogni UU.SS.TT oltre che con la Polizia Postale e delle Comunicazioni, Co.re.com Lombardia, le Università e le associazioni competenti in materia, garantendo azioni capillari su tutto il territorio della regione e l'individuazione di modelli formativi di particolare efficacia. Nel 2017 è stato istituito un Tavolo tecnico-scientifico dedicato al bullismo/cyberbullismo costituito da istituzioni, associazioni, il Forags e le Consulte provinciali degli studenti, e i dirigenti scolastici, le cui scuole si sono contraddistinte per progetti innovativi, al fine di garantire l'efficace attuazione della Legge nazionale e regionale in tema di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. Nel contesto della Convenzione tra USR Lombardia e Regione Lombardia, DG Istruzione, Formazione e Lavoro (luglio 2017) per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e

cyberbullismo, come previsto dalla L.R. 1/2017, è stato organizzato un corso di formazione regionale che coinvolgerà tutti i docenti referenti d'istituto della Lombardia ed è stata promossa, attraverso un Bando regionale, la nascita, entro la fine di settembre 2017, di reti di scopo dedicate al bullismo/cyberbullismo che dovranno elaborare progetti con l'obiettivo primario di creare percorsi innovativi, caratterizzati da concretezza e interattività e capaci di suscitare il protagonismo degli studenti.

k. Educazione alla sostenibilità ambientale

L'educazione alla sostenibilità ambientale è stata promossa, favorendo nelle scuole la diffusione della conoscenza, al fine di creare collaborazioni proficue, del sistema regionale, costituito dagli enti, delle associazioni e delle istituzioni che si occupano, a vario titolo, di sostenibilità ambientale, attraverso una collaborazione con la DG Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, sancita dalla firma di una Convenzione e dalla costituzione di un Tavolo regionale. È stato individuato un docente referente di educazione alla sostenibilità ambientale che si raccorda con i referenti degli UU.SS.TT, con l'obiettivo di incentivare la nascita di reti di scopo territoriali e di far emergere *best practices* da condividere a livello regionale. Le scelte progettuali dell'USR Lombardia sono guidate dalle "Linee d'indirizzo dell'educazione ambientale e alla sostenibilità" che attribuiscono una funzione strategica agli aspetti professionalizzanti di tale ambito. Sono stati incentivati, pertanto, anche percorsi relativi ai *green jobs* e specifiche pratiche di alternanza scuola lavoro.

l. Sistema artistico e culturale in Lombardia

In questi anni l'USR Lombardia ha realizzato un coordinamento regionale degli istituti storici presenti sul territorio che ha consentito l'introduzione nelle scuole di metodi innovativi di didattica della storia e azioni di supporto all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, grazie anche a un corso di formazione dal titolo "Didattica della storia – Costruire un curriculum verticale di formazione storica per l'acquisizione di competenze disciplinari e di cittadinanza", che ha coinvolto 150 docenti. Nell'ambito dell'applicazione del protocollo MIUR - Mibact sono state potenziate le iniziative di promozione della lettura nelle scuole, in collaborazione con *Bookcity* Milano, le cui *expertise* saranno messe a disposizione di altre province. Nell'ottica della valorizzazione dell'educazione all'immagine è stato rinnovato il Protocollo d'intesa con la Fondazione Cineteca Italiana che ha favorito il consolidamento dell'educazione all'immagine nelle scuole, anche in termini professionalizzanti.

m. Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto a ogni forma di estremismo violento

È stato promosso nel 2015 un percorso progettuale regionale dedicato all'"Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto a ogni forma di estremismo violento", che ha come finalità la formazione di figure di sistema in grado di potenziare iniziative dedicate alla prevenzione di ogni forma di radicalizzazione. Per

coordinare il progetto è stata istituita una commissione tecnico - scientifica, composta da docenti universitari e esperti dell'ISMU, che ha curato il monitoraggio regionale per raccogliere i bisogni delle scuole. Sono stati formati, nell'anno scolastico 2016/2017, 30 docenti e 10 dirigenti scolastici. L'obiettivo è diffondere in tutte le scuole competenze relative al campo in oggetto e promuovere modelli formativi trasferibili. Dall'anno scolastico 2017/2018 saranno attivati progetti sul tema in 30 istituti della Lombardia, coordinati da tutor specializzati.

n. Didattica integrata

È stata istituita una rete di scopo regionale, costituita da 18 istituti scolastici e 1 ITS, dedicata alla elaborazione e applicazione della didattica integrata, un modello d'insegnamento che si basa sull'integrazione disciplinare, sulla didattica per competenze, a supporto dell'alternanza scuola-lavoro e di eventuali percorsi quadriennali. Una rete di ricerca-azione che consente di porre l'attenzione sulla innovazione della didattica, che si basa su formule progettuali che promuovono la prospettiva del *problem solving*, l'approccio sistematico agli insegnamenti STEM e l'inserimento nelle scuole della logica, della retorica e delle pratiche deliberative.

o. Prevenzione delle ludopatie e contrasto al gioco d'azzardo

In attuazione della Convenzione sottoscritta il 22/03/2017 da Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia, D.G. Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana, l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia ha bandito un Concorso che ha consentito di individuare 10 reti di scopo che, per l'anno scolastico 2017/2018, elaboreranno progetti, nell'ottica del *peer-teaching* e del *peer-tutoring*, sui temi delle ludopatie, analizzate sotto il profilo della promozione della salute e dei corretti stili di vita, e del gioco d'azzardo illecito, affrontato con particolare attenzione alle ricadute sociali ed economiche del fenomeno. Le reti saranno l'occasione concreta di incontro tra le componenti del mondo scolastico e le diverse forze che sul territorio operano nel campo delle ludopatie e del contrasto del gioco d'azzardo illecito, promuovendo e coordinando anche interventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza.

p. La progettazione europea nell'ambito delle politiche degli studenti

L'area educazionale (educazione alla sostenibilità ambientale, alla legalità, al patrimonio, alla salute, educazione alimentare …) è supportata attraverso percorsi di formazione rivolti ai docenti e dedicati alle politiche europee e alle modalità di partecipazione alla progettualità europea. I corsi di formazione sono stati organizzati in collaborazione con *Europe Direct* e, a oggi, hanno coinvolto più di 500 insegnanti.

q. Il supporto alle scuole paritarie

Al fine di offrire opportunità di **crescita e formazione** anche ai **docenti in servizio nelle scuole paritarie**, nell'ottica del miglioramento complessivo del sistema di istruzione e formazione lombardo, è stato

progettato e realizzato nell'anno scolastico 2016/17, **per la prima volta in Lombardia**, un corposo e **innovativo piano di formazione** rivolto ai docenti in servizio nelle istituzioni scolastiche paritarie di ogni ordine e grado della Regione Lombardia.

Il piano di formazione si è articolato in **29 corsi**, per rispondere il più possibile alle esigenze espresse dai docenti della scuola paritaria Lombarda e hanno avuto sede nelle città di Milano, Brescia e Bergamo.

I corsi, che hanno visto la partecipazione di 678 frequentanti, sono stati progettati per approfondire tematiche cruciali per la formazione professionale dei docenti dal punto di vista metodologico, didattico e organizzativo, alla luce delle recenti novità normative e hanno permesso un proficuo confronto con i formatori, attraverso un approccio interattivo per il miglior coinvolgimento dei partecipanti.

Le proposte formative hanno riguardato **sei priorità tematiche** :

- **Alternanza scuola-lavoro** per docenti scuole secondarie di secondo grado (4 corsi e 77 partecipanti)
- **CLIL** per docenti impegnati nell'insegnamento secondo la metodologia Clil (3 corsi e 27 partecipanti)
- **Alfabetizzazione digitale, È ora del Coding** e **Fare matematica con la robotica educativa** per docenti di scuole di ogni ordine e grado (14 corsi e 387 partecipanti)
- **BES – DSA** per docenti del primo e secondo ciclo (8 corsi e 187 partecipanti).

1.3 Le attività di prevenzione della corruzione nelle scuole lombarde

Con la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) 430/2016, recante le "*Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*", la disciplina della prevenzione della corruzione all'interno della Pubblica Amministrazione ha trovato definitiva attuazione anche nelle Istituzioni Scolastiche.

La pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione regionale (PTPC) nel giugno 2016 e la successiva emanazione dal parte del Direttore Generale – Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per tutto il sistema scolastico lombardo - di note esplicative relative agli obblighi connessi, in particolare, alla trasparenza ha finalmente determinato la consapevolezza, in tutti gli attori del sistema, del definitivo coinvolgimento delle scuole nei processi di prevenzione della corruzione e degli obblighi conseguenti in carico, particolarmente, ai Dirigenti scolastici.

A fronte di questo nuovo scenario l'USR Lombardia ha messo in campo una strategia complessivamente finalizzata a:

- costruire le premesse per un'adesione "convinta" da parte di tutti gli attori del sistema alla "cultura dell'anticorruzione", a partire dalla condivisione dei concetti fondamentali della strategia nazionale promossa dalla L.190/2012. Si è ritenuto e si ritiene, infatti, necessario lavorare per promuovere un diffuso consenso, in particolare da parte dei Dirigenti scolastici, sulle premesse e le finalità di tale strategia anche al fine di evitare un approccio puramente "adempitivo";
- fornire indicazioni operative il più possibile univoche agli operatori – Dirigenti scolastici e segretari amministrativi delle scuole (DSGA) - intorno agli obblighi normativi, particolarmente quelli connessi alla trasparenza e alla sua gestione tramite il sito web istituzionale delle scuole (sezione "amministrazione trasparente").

Tale strategia si va concretizzando attraverso le seguenti iniziative di carattere informativo e formativo, in parte già realizzate, in parte previste nel corso dell'a.s. 2017/18:

- INFORMAZIONE: attività rivolta a tutti i Dirigenti Scolastici in servizio e, considerata la natura informativa, anche ai DSGA. L'obiettivo è stato quello di fornire elementi conoscitivi della materia, favorendo in particolare la riflessione sulla vera natura e le reali finalità delle politiche di prevenzione della corruzione, nonché la conoscenza di tutti gli obblighi derivanti dalla normativa sulla trasparenza, anche alla luce delle recenti novità i materia. Tale attività si è concretizzata in un ciclo di incontri (11), nei mesi di marzo e aprile 2017, in tutte le province della Lombardia.
- RICERCA/AZIONE/FORMAZIONE: attività da svolgere con i Dirigenti scolastici, rappresentativi di contesti territoriali e ordini/gradi diversi, disponibili e interessati a approfondire le tematiche

dell'anticorruzione e della trasparenza. Gli obiettivi di questa seconda parte del percorso formativo progettato e in corso di attuazione sono quelli di avviare il processo di *risk management*, come previsto dal PTPC (analisi del contesto, valutazione del rischio, trattamento del rischio), attraverso la mappatura e l'analisi dei processi scolastici nonché lo studio di casi concreti e soluzioni operative. L'attività di ricerca/azione/formazione dei dirigenti scolastici si propone, inoltre, l'obiettivo di elaborare proposte e indicazioni utili alla revisione del PTPC regionale, prevista entro gennaio 2018.

La scelta strategica complessiva di privilegiare le attività di formazione del personale al fine di promuovere, in tutto il personale della scuola lombarda, una sempre più diffusa cultura di integrità professionale prevede l'attivazione successiva, nei prossimi mesi, di ulteriori proposte di iniziative formative rivolte al personale scolastico – dirigenti, docenti e non docenti - in servizio e in formazione iniziale.

Sezione 2 - I dati del sistema regionale di istruzione e formazione

2.1 Le Scuole

Tabella 2.1.1 – Istituzioni scolastiche (sedi di Dirigenza scolastica) per tipologia

Tipologia	Istituzioni scolastiche
Direzione didattica	2
Istituto comprensivo	773
Secondaria primo grado	1
Secondaria secondo grado	345
Convitti ed educandati	4
CPIA	19
TOTALE	**1.144**

Tabella 2.1.2 – Scuole statali (punti di erogazione del servizio) per tipologia*

Tipologia	Scuole
Infanzia	1.331
Primaria	2.214
Secondaria primo grado	1.188
Secondaria secondo grado*	737
Direzione didattica	4
Convitti ed educandati	4
CPIA	19
TOTALE	**5.497**

*I punti di erogazione del servizio comprendono i corsi serali.

Tabella 2.1.3 – Istituzioni scolastiche e scuole per provincia

Provincia	Istituzioni scolastiche	Scuole
Bergamo	141	659
Brescia	145	767
Como	67	374
Cremona	43	282
Lecco	42	221
Lodi	29	162
Mantova	51	330
Milano	333	1.250
Monza e Brianza	99	363
Pavia	55	385
Sondrio	34	201
Varese	105	480
TOTALE	**1.144**	**5.474**

Tabella 2.1.4 – Scuole per provincia e per ordine*

Provincia	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	Convitti/ educandati	Totale
Bergamo	120	286	166	86	1	659
Brescia	163	319	174	111		767
Como	85	181	79	29		374
Cremona	92	97	53	40		282
Lecco	47	102	44	28		221
Lodi	49	64	33	16		162
Mantova	119	109	65	37		330
Milano	301	472	273	202	2	1.250
Monza e Brianza	78	145	81	59		363
Pavia	125	146	74	40		385
Sondrio	66	76	37	21	1	201
Varese	86	217	109	68		480
TOTALE	**1.331**	**2.214**	**1.188**	**737**	**4**	**5.474**

*Nel conteggio sono esclusi i CPIA e le Direzioni didattiche

Tabella 2.1.5 – Istituti scolastici statali con corsi IeFP (Istruzione e Formazione professionale) per provincia

Provincia	Istituti scolastici
Bergamo	16
Brescia	14
Como	4
Cremona	4
Lecco	5
Lodi	2
Mantova	1
Milano	17
Monza-Brianza	2
Pavia	5
Sondrio	6
Varese	7
TOTALE	83

Tabella 2.1.6 – Scuole non statali paritarie per provincia e per ordine*

Provincia	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	Tot. scuole	Tot. classi/sez.
Bergamo	232	32	26	47	337	1.451
Brescia	182	26	23	39	270	1.402
Como	137	13	13	31	194	699
Cremona	49	8	3	6	66	250
Lecco	96	9	7	17	129	458
Lodi	43	5	4	2	54	167
Mantova	38	3	2	5	48	141
Milano	462	90	68	110	730	3.653
Monza e Brianza	110	22	18	36	186	912
Pavia	69	7	7	19	102	334
Sondrio	29	1	1	3	34	90
Varese	199	21	19	52	291	1.164
TOTALE	**1.646**	**237**	**191**	**367**	**2.441**	**10.721**

* I dati sono relativi all'a.s. 2016/17, aggiornati al 27 gennaio 2017

2.2 Gli alunni

Tabella 2.2.1 – Alunni delle scuole statali per provincia *

Provincia	infanzia	primaria	I grado	II grado	totale	di cui disabili
Bergamo	9.303	51.527	31.067	45.695	137.592	4.249
Brescia	12.796	59.146	35.548	50.525	158.015	3.979
Como	6.338	25.976	15.634	18.789	66.737	2.289
Cremona	5.618	15.442	9.138	15.702	45.900	1.711
Lecco	3.058	14.657	8.675	13.699	40.089	1.263
Lodi	3.476	10.067	6.306	10.083	29.932	763
Mantova	8.415	19.035	11.300	14.332	53.082	2.137
Milano	35.020	132.239	81.057	113.395	361.711	11.927
Monza e Brianza	10.716	38.239	23.218	31.217	103.390	3.421
Pavia	8.128	21.600	13.538	19.372	62.638	2.010
Sondrio	3.112	7.991	5.062	7.894	24.059	612
Varese	7.129	38.830	23.269	39.384	108.612	3.126
TOTALE	**113.109**	**434.749**	**263.812**	**380.087**	**1.191.757**	**37.487**

* I dati sono riferiti all'Organico di fatto (OF) aggiornati al 30/08/2017

Tabella 2.2.2 – Alunni in Lombardia dal 2002/2003 al 2017/2018*

Anno scolastico	infanzia	primaria	I grado	II grado	totale	Incremento annuale
2002/2003	102.831	367.727	226.888	313.727	1.011.173	
2003/2004	105.498	375.614	229.917	315.642	1.026.671	**1,53%**
2004/2005	107.590	381.414	231.186	317.959	1.038.149	**1,12%**
2005/2006	109.082	388.918	231.855	324.089	1.053.944	**1,52%**
2006/2007	109.530	398.902	231.455	331.680	1.071.567	**1,67%**
2007/2008	112.154	404.688	233.270	335.026	1.085.138	**1,27%**
2008/2009	114.542	408.403	239.952	335.392	1.098.289	**1,21%**
2009/2010	118.589	413.306	247.351	338.885	1.118.131	**1,81%**
2010/2011	119.659	417.621	252.616	340.401	1.130.297	**1,09%**
2011/2012	120.636	419.666	255.873	345.701	1.141.876	**1,02%**
2012/2013	121.039	424.982	259.470	354.923	1.160.414	**1,62%**
2013/2014	121.968	430.707	259.395	360.263	1.172.333	**1,03%**
2014/2015	121.520	433.653	258.965	367.761	1.181.899	**0,82%**
2015/2016	118.553	436.426	260.252	370.489	1.185.720	**0,32%**
2016/2017	115.884	437.415	260.854	376.301	1.190.454	**0,40%**
2017/2018	113.109	434.749	263.812	380.087	1.191.757	**0,11%**
Incremento % rispetto al 2002/2003	**10,00%**	**18,23%**	**16,27%**	**21,15%**	**17,86%**	

* I dati riportati sono aggiornati al 30/08/2017

Tabella 2.2.3 – Alunni delle scuole non statali per provincia e per ordine*

Provincia	infanzia	primaria	I grado	II grado	totale	di cui disabili	di cui stranieri
Bergamo	20.249	5.175	3.384	3.197	32.005	565	2.688
Brescia	20.500	3.987	2.758	2.959	30.204	466	3.112
Como	9.567	1.907	1.423	1.873	14.770	230	829
Cremona	3.291	1.167	457	466	5.381	106	585
Lecco	6.037	1.467	958	1.052	9.514	199	616
Lodi	2.493	751	273	92	3.609	68	273
Mantova	2.235	288	153	191	2.867	122	229
Milano	46.666	15.696	9.429	12.495	84.286	1.270	8.724
Monza e Brianza	11.256	3.877	2.501	3.106	20.740	404	1.042
Pavia	3.713	1.056	640	683	6.092	112	551
Sondrio	1.591	85	48	44	1.768	13	68
Varese	16.098	3.095	2.366	3.274	24.833	436	1.611
TOTALE	**143.696**	**38.551**	**24.390**	**29.432**	**236.069**	**3.991**	**20.328**

* I dati degli alunni sono relativi all'a.s. 2016/17 aggiornati al 27 gennaio 2017

Tabella 2.2.4 – Alunni dei percorsi IeFP (Istruzione e Formazione professionale) realizzati da istituzioni scolastiche

Provincia	n. Studenti classi I	n. Studenti classi II	n. Studenti classi III	n. Studenti classi IV	Totale Alunni
Bergamo	547	577	634	487	2245
Brescia	641	678	593	138	2050
Como	235	212	221	218	886
Cremona	88	124	89	64	365
Lecco	143	167	152	123	585
Lodi	86	132	112	74	404
Mantova	100	94	94	74	362
Milano	586	726	785	483	2580
Monza e Brianza	63	47	36	0	146
Pavia	175	227	317	131	850
Sondrio	57	115	95	49	316
Varese	359	404	377	270	1410
TOTALE	**3.080**	**3.503**	**3505**	**2111**	**12199**

Tabella 2.2.5 – Alunni con cittadinanza non italiana per provincia*

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana	di cui nuovi ingressi
Bergamo	22.542	629
Brescia	29.802	575
Como	8.002	179
Cremona	8.160	179
Lecco	4.570	111
Lodi	5.063	153
Mantova	9.930	134
Milano	75.643	2.548
Pavia	9.751	304
Sondrio	1.749	30
Varese	13.070	307
TOTALE	**188.282**	**5.149**

* I dati degli alunni con cittadinanza non italiana sono relativi all'a.s. 2016/17, tratti dalle rilevazioni integrative; per i nuovi ingressi non è presente il dato dell'infanzia

Tabella 2.2.6 – Scelte dopo la scuola secondaria di primo grado*

Provincia	Licei	%	Istituti Tecnici	%	Istituti Professionali	%	TOTALE
Bergamo	4.706	44,0%	4.163	38,9%	1.825	17,1%	10.694
Brescia	4.513	38,0%	4.802	40,5%	2.555	21,5%	11.870
Como	2.115	47,3%	1.688	37,7%	671	15,0%	4.474
Cremona	1.496	44,5%	1.306	38,9%	559	16,6%	3.361
Lecco	1.450	45,8%	1.199	37,9%	516	16,3%	3.165
Lodi	955	42,1%	1.026	45,2%	288	12,7%	2.269
Mantova	1.469	45,0%	1.242	38,1%	550	16,9%	3.261
Milano	14.219	53,6%	8.557	32,2%	3.768	14,2%	26.544
Monza e Brianza	3.619	51,2%	2.600	36,8%	854	12,1%	7.073
Pavia	1.888	44,4%	1.446	34,0%	920	21,6%	4.254
Sondrio	620	38,3%	615	38,0%	384	23,7%	1.619
Varese	3.871	43,4%	3.689	41,4%	1.357	15,2%	8.917
TOTALE	**40.921**	**46,8%**	**32.333**	**37,0%**	**14.247**	**16,3%**	**87.501**

* I dati riportati sono aggiornati al 30/08/2017

2.3 Classi e dotazioni organiche

Tabella 2.3.1 – Alunni e classi totali per provincia

Provincia	Alunni	di cui disabili	Classi
Bergamo	137.592	4.249	6.289
Brescia	158.015	3.979	7.461
Como	66.737	2.289	3.115
Cremona	45.900	1.711	2.098
Lecco	40.089	1.263	1.879
Lodi	29.932	763	1.405
Mantova	53.082	2.137	2.502
Milano	361.711	11.927	16.295
Monza e Brianza	103.390	3.421	4.645
Pavia	62.638	2.010	2.917
Sondrio	24.059	612	1.210
Varese	108.612	3.126	4.712
TOTALE	**1.191.757**	**37.487**	**54.528**

Tabella 2.3.2 – Alunni e sezioni della scuola dell'infanzia per provincia

Provincia	Bambini			Sezioni	
	Totale	di cui a orario ridotto	di cui alunni con handicap	Totale	di cui a orario ridotto
Bergamo	9.303	126	290	393	6
Brescia	12.796	152	246	565	6
Como	6.338	27	159	281	1
Cremona	5.618	84	141	235	0
Lecco	3.058	36	75	140	1
Lodi	3.476	4	76	146	0
Mantova	8.415	289	185	339	0
Milano	35.020	118	594	1.487	5
Monza e Brianza	10.716	180	237	442	7
Pavia	8.128	280	140	336	11
Sondrio	3.112	13	51	144	1
Varese	7.129	56	209	296	2
TOTALE	**113.109**	**1.365**	**2.403**	**4.804**	**40**

Tabella 2.3.3 – Alunni e classi di scuola primaria, per provincia e per anno di corso

Provincia	Totale alunni	di cui disabili	Totale classi	I	II	III	IV	V	Pluri-classi
Bergamo	51.527	1.821	2.559	9.998	10.217	10.540	10.464	10.308	69
Brescia	59.146	1.584	2.976	11.163	11.965	12.002	11.972	12.044	49
Como	25.976	864	1.307	5.009	5.190	5.276	5.287	5.214	31
Cremona	15.442	626	752	2.789	3.655	2.965	3.068	2.965	6
Lecco	14.657	503	764	2.796	2.940	2.999	3.004	2.918	41
Lodi	10.067	293	512	1.902	2.011	2.145	1.999	2.010	0
Mantova	19.035	868	979	3.738	3.901	3.780	3.768	3.848	16
Milano	132.239	4.705	6.163	25.505	26.385	26.890	26.854	26.605	17
Monza e Brianza	38.239	1.440	1.795	7.396	7.615	7.818	7.747	7.663	2
Pavia	21.600	798	1.060	4.117	4.311	4.391	4.458	4.323	71
Sondrio	7.991	202	446	1.590	1.634	1.506	1.669	1.592	30
Varese	38.830	1.334	1.813	7.616	7.695	7.921	7.786	7.812	11
TOTALE	**434.749**	**15.038**	**21.126**	**83.619**	**87.519**	**88.233**	**88.076**	**87.302**	**343**

Tabella 2.3.4 – Classi di scuola primaria a tempo pieno, per provincia ed incidenza percentuale rispetto al totale

Provincia	Classi totali	di cui a tempo pieno	% classi tempo pieno
Bergamo	2.559	415	16,2%
Brescia	2.976	634	21,3%
Como	1.307	258	19,7%
Cremona	752	147	19,5%
Lecco	764	131	17,1%
Lodi	512	426	83,2%
Mantova	979	195	19,9%
Milano	6.163	5.734	93,0%
Monza e Brianza	1.795	1.535	85,5%
Pavia	1.060	329	31,0%
Sondrio	446	138	30,9%
Varese	1.813	491	27,1%
TOTALE	**21.126**	**10.433**	**49,4%**

Tabella 2.3.5 – Alunni e classi di scuola secondaria di I grado, per provincia

Provincia	Alunni	di cui disabili	Classi
Bergamo	31.067	1.358	1.427
Brescia	35.548	1.171	1.650
Como	15.634	845	706
Cremona	9.138	449	416
Lecco	8.675	483	382
Lodi	6.306	216	291
Mantova	11.300	653	515
Milano	81.057	4.134	3.710
Monza e Brianza	23.218	1.174	1.082
Pavia	13.538	687	629
Sondrio	5.062	168	245
Varese	23.269	990	1.030
TOTALE	**263.812**	**12.328**	**12.083**

Tabella 2.3.6 – Alunni e classi di scuola secondaria di II grado, per provincia

Provincia	Alunni	di cui disabili	Classi
Bergamo	45.695	780	1.910
Brescia	50.525	978	2.270
Como	18.789	421	821
Cremona	15.702	495	695
Lecco	13.699	202	593
Lodi	10.083	178	456
Mantova	14.332	431	669
Milano	113.395	2.494	4.935
Monza e Brianza	31.217	570	1.326
Pavia	19.372	385	892
Sondrio	7.894	191	375
Varese	39.384	593	1.573
TOTALE	**380.087**	**7.718**	**16.515**

Tabella 2.3.7 – Dotazioni organiche personale docente*

Provincia	Infanzia	Primaria	Sec. I grado	Sec. II grado	Totale posti sostegno	Totale posti
Bergamo	780	3.895	2.534	3.362	1.794	12.365
Brescia	1.119	4.524	2.894	3.846	1.446	13.829
Como	561	1.991	1.239	1.469	863	6.123
Cremona	470	1.158	752	1.274	766	4.420
Lecco	279	1.213	703	1.011	407	3.613
Lodi	269	877	500	819	263	2.728
Mantova	676	1.450	927	1.217	703	4.973
Milano	2.973	11.086	6.632	8.685	6.002	35.378
Monza e Brianza	877	3.176	1.956	2.366	1.438	9.813
Pavia	661	1.660	1.071	1.569	707	5.668
Sondrio	288	679	433	690	294	2.384
Varese	590	2.850	1.862	2.890	1.418	9.610
TOTALE	**9.543**	**34.559**	**21.503**	**29.198**	**16.101**	**110.904**

*Per dotazione organica si intendono i posti interi, sommati alle ore equivalenti ai posti. Le dotazioni organiche non comprendono i posti in deroga. I dati sono aggiornati al 30/08/2017

Tabella 2.3.8 – Dotazioni organiche personale A.T.A.*

Provincia	DSGA	Ass. Amm.	Ass.Tecn.	Coll. Scol.	Altri profili	Totale
Bergamo	139	828	225	2.172	24	3.388
Brescia	141	922	281	2.459	13	3.816
Como	67	389	120	1.086	0	1.662
Cremona	43	274	100	780	11	1.208
Lecco	41	238	68	647	0	994
Lodi	29	180	51	517	12	789
Mantova	51	331	89	913	0	1.384
Milano	329	2.102	562	5.694	21	8.708
Monza e Brianza	99	597	150	1.617	3	2.466
Pavia	53	379	93	1.036	8	1.569
Sondrio	32	175	32	510	9	758
Varese	105	633	200	1.631	0	2.569
TOTALE	**1.129**	**7.048**	**1.971**	**19.062**	**101**	**29.311**

*I dati sono aggiornati al 30/08/2017

2.4 Personale della scuola

Tabella 2.4.1 – Personale docente – Totale posti comuni - o.d. 2017/18

Provincia	infanzia	primaria	I grado	II grado	TOTALE
Bergamo	774	3.896	2.532	3362	**10.564**
Brescia	1.119	4.524	2.894	3846	**12.383**
Como	561	1.991	1.239	1469	**5.260**
Cremona	470	1.158	748	1274	**3.650**
Lecco	279	1.213	703	1011	**3.206**
Lodi	269	877	500	819	**2465**
Mantova	676	1.450	920	1217	**4.263**
Milano	2.973	11.085	6.630	8685	**29.373**
Monza e Brianza	877	3.172	1.956	2366	**8.371**
Pavia	661	1.660	1.071	1569	**4.961**
Sondrio	288	679	433	689	**2089**
Varese	590	2.850	1.862	2890	**8.192**
TOTALE	**9.537**	**34.555**	**21.489**	**29.197**	**94.778**

Tabella 2.4.2 – Personale docente – Totale posti di sostegno

Provincia	POSTI OD 2017/2018	Deroghe al 10/07/2017	Posti totali al 10/07/2017
Bergamo	1488	500	1988
Brescia	1447	707	2154
Como	863	345	1208
Cremona	577	279	856
Lecco	405	228	633
Lodi	263	143	406
Mantova	714	348	1062
Milano	4562	2357	6919
Monza e Brianza	1114	718	1832
Pavia	709	403	1112
Sondrio	225	82	307
Varese	1125	456	1581
TOTALE	**13.492**	**6.563**	**20.055**

Tabella 2.4.3 – Immissioni in ruolo 2017/18

Provincia	Immissioni in ruolo
Bergamo	445
Brescia	579
Como	257
Cremona	192
Lecco	175
Lodi	134
Mantova	220
Milano con Monza Brianza	1792
Pavia	210
Sondrio	83
Varese	382
TOTALE	4469

Tabella 2.4.4 – Immissioni in ruolo scuola dell'Infanzia – posto comune

SCUOLA INFANZIA					
Provincia	Contingente Posti	Immissioni da Concorso 2016	Immissioni da GAE	Totale Immissioni	% DOC Immessi in Ruolo
Bergamo	25	14	11	25	100,00%
Brescia	38	27	9	36	94,74%
Como	27	14	11	25	92,59%
Cremona	21	14	6	20	95,24%
Lecco	7	5	2	7	100,00%
Lodi	16	11	5	16	100,00%
Mantova	49	32	2	34	69,39%
Milano	194	115	75	190	97,94%
Pavia	27	25	0	25	92,59%
Sondrio	11	7	4	11	100,00%
Varese	21	11	10	21	100,00%
TOTALE	**436**	**275**	**135**	**410**	**94,04%**

Tabella 2.4.5 – Immissioni in ruolo scuola Primaria – posto comune

SCUOLA PRIMARIA					
Provincia	**Contingente Posti**	**Immissioni da Concorso 2016**	**Immissioni da GAE**	**Totale Immissioni**	**% DOC Immessi in Ruolo**
Bergamo	152	113	45	158	103,95%
Brescia	217	172	49	221	101,84%
Como	127	93	24	117	92,13%
Cremona	61	49	17	66	108,20%
Lecco	85	53	23	76	89,41%
Lodi	59	40	21	61	103,39%
Mantova	104	60	34	94	90,38%
Milano	746	455	204	659	88,34%
Pavia	90	61	30	91	101,11%
Sondrio	31	22	9	31	100,00%
Varese	125	99	10	109	87,20%
TOTALE	**1.797**	**1.217**	**466**	**1.683**	**93,66%**

Tabella 2.4.6 – Immissioni in ruolo scuola Secondaria I grado – posto comune

SCUOLA SECONDARIA I GRADO					
Provincia	**Contingente Posti**	**Immissioni da Concorso 2016**	**Immissioni da GAE**	**Totale Immissioni**	**% DOC Immessi in Ruolo**
Bergamo	294	87	25	112	38,10%
Brescia	403	118	14	132	32,75%
Como	191	38	13	51	26,70%
Cremona	133	34	8	42	31,58%
Lecco	60	23	9	32	53,33%
Lodi	92	16	5	21	22,83%
Mantova	158	41	1	42	26,58%
Milano	1.269	334	75	409	32,23%
Pavia	149	32	10	42	28,19%
Sondrio	54	22	4	26	48,15%
Varese	230	65	24	89	38,70%
TOTALE	**3.033**	**810**	**188**	**998**	**32,90%**

Tabella 2.4.7 – Immissioni in ruolo scuola Secondaria II grado – posto comune

SCUOLA SECONDARIA II GRADO					
Provincia	**Contingente Posti**	**Immissioni da Concorso 2016**	**Immissioni da GAE**	**Totale Immissioni**	**% DOC Immessi in Ruolo**
Bergamo	357	86	25	111	31,09%
Brescia	321	93	37	130	40,50%
Como	111	37	10	47	42,34%
Cremona	115	30	9	39	33,91%
Lecco	94	24	22	46	48,94%
Lodi	76	27	3	30	39,47%
Mantova	156	23	5	28	17,95%
Milano	895	273	133	406	45,36%
Pavia	128	28	12	40	31,25%
Sondrio	100	12	2	14	14,00%
Varese	334	80	37	117	35,03%
TOTALE	**2.687**	**713**	**295**	**1.008**	**37,51%**

2.5 Dirigenza scolastica

Tabella 2.5.1 – Dirigenti scolastici effettivi, con incarichi di reggenza e incarichi di presidenza

Provincia	Dirigenti Effettivi	Incarichi di reggenza	Incarichi di presidenza	Istituzioni scolastiche
Bergamo	108	31	2	141
Brescia	117	28	0	145
Como	53	14	0	67
Cremona	35	8	0	43
Lecco	28	14	0	42
Lodi	24	4	1	29
Mantova	36	15	0	51
Milano	254	76	3	333
Monza e Brianza	77	22	0	99
Pavia	47	8	0	55
Sondrio	26	7	1	34
Varese	90	15	0	105
TOTALE	**895**	**242**	**7**	**1144**

3 - Esiti studenti lombardi

Tabella 3.1 – Esami di stato - Scuola sec. II grado a.s 2016-2017 per provincia

Provincia	Ammessi	Diplomati	Non diplomati	% Diplomati su ammessi
Bergamo	7.975	7.842	133	98,33%
Brescia	8.583	8.289	294	96,57%
Como	3.585	3.554	31	99,14%
Cremona	2.690	2.603	87	96,77%
Lecco	2.223	2.164	59	97,35%
Lodi	1.624	1.620	4	99,75%
Mantova	2.416	2.409	7	99,71%
Milano	26.225	25.660	565	97,85%
Pavia	3.410	3.327	83	97,57%
Sondrio	1.370	1.367	3	99,78%
Varese	7.126	6.973	153	97,85%
TOTALE	**67.227**	**65.808**	**1.419**	**97,89%**

*I dati sono aggiornati al 30/08/2017

Tabella 3. 2 – Distribuzione dei diplomati per fascia di voto e provincia - Scuola sec. II grado a.s 2016-2017

Provincia	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	totale
Bergamo	674	2.538	2.431	1.392	545	229	33	**7.842**
Brescia	742	2.628	2.473	1.611	544	246	45	**8.289**
Como	311	1.148	1.128	615	233	110	9	**3.554**
Cremona	181	712	736	522	271	142	39	**2.603**
Lecco	175	709	655	427	133	56	9	**2.164**
Lodi	111	480	476	301	158	79	15	**1.620**
Mantova	152	684	760	484	190	119	20	**2.409**
Milano	2.536	8.637	7.623	4.498	1.525	737	104	**25.660**
Pavia	294	968	986	669	237	150	23	**3.327**
Sondrio	90	397	415	288	119	45	13	**1.367**
Varese	738	2.273	2.066	1.213	442	209	32	**6.973**
TOTALE	**6.004**	**21.174**	**19.749**	**12.020**	**4.397**	**2.122**	**342**	**65.808**

Tabella 3.3 – Distribuzione percentuale dei diplomati per fascia di voto e provincia - Scuola sec. II grado a.s 2016-2017

Provincia	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode
Bergamo	8,6%	32,4%	31,0%	17,8%	6,9%	2,9%	0,4%
Brescia	9,0%	31,7%	29,8%	19,4%	6,6%	3,0%	0,5%
Como	8,8%	32,3%	31,7%	17,3%	6,6%	3,1%	0,3%
Cremona	7,0%	27,4%	28,3%	20,1%	10,4%	5,5%	1,5%
Lecco	8,1%	32,8%	30,3%	19,7%	6,1%	2,6%	0,4%
Lodi	6,9%	29,6%	29,4%	18,6%	9,8%	4,9%	0,9%
Mantova	6,3%	28,4%	31,5%	20,1%	7,9%	4,9%	0,8%
Milano	9,9%	33,7%	29,7%	17,5%	5,9%	2,9%	0,4%
Pavia	8,8%	29,1%	29,6%	20,1%	7,1%	4,5%	0,7%
Sondrio	6,6%	29,0%	30,4%	21,1%	8,7%	3,3%	1,0%
Varese	10,6%	32,6%	29,6%	17,4%	6,3%	3,0%	0,5%
DATO REGIONALE	**8,2%**	**30,8%**	**30,1%**	**19,0%**	**7,5%**	**3,7%**	**0,7%**

Tabella 3.4 - Distribuzione dei diplomati per fascia di voto - Licei 2016/2017 per provincia

Provincia	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	totale
Bergamo	233	911	1.215	819	327	148	27	3.680
Brescia	236	925	1.076	828	293	152	30	3.540
Como	149	504	572	327	124	70	7	1.753
Cremona	33	257	372	338	159	93	36	1.288
Lecco	57	284	347	261	88	42	9	1.088
Lodi	47	197	216	148	84	39	10	741
Milano	1.047	4.018	4.271	2.806	1.033	574	85	13.834
Mantova	51	246	360	275	108	81	15	1.136
Pavia	100	351	466	400	144	109	17	1.587
Sondrio	12	117	152	127	53	24	6	491
Varese	265	924	1.055	669	275	139	24	3.351
TOTALE	**2.230**	**8.734**	**10.102**	**6.998**	**2.688**	**1.471**	**266**	**32.489**

Tabella 3.5 – Distribuzione dei diplomati per fascia di voto – Tecnici 2016/2017 per provincia

Provincia	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	totale
Bergamo	286	1.071	838	399	155	67	5	**2.821**
Brescia	272	1.028	847	515	174	75	12	**2.923**
Como	107	432	370	217	83	31	2	**1.242**
Cremona	90	311	237	136	84	30	3	**891**
Lecco	90	310	219	127	38	11	0	**795**
Lodi	57	244	209	119	59	37	5	**730**
Milano	933	2.899	2.088	1.081	350	104	11	**7.466**
Mantova	56	269	270	143	62	33	4	**837**
Pavia	119	322	274	175	65	36	6	**997**
Sondrio	33	161	162	107	46	19	7	**535**
Varese	291	891	681	388	126	55	7	**2.439**
TOTALE	**2.334**	**7.938**	**6.195**	**3.407**	**1.242**	**498**	**62**	**21.676**

Tabella 3.6 - Distribuzione dei diplomati per fascia di voto - Professionali 2016/2017 per provincia

Provincia	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	totale
Bergamo	155	556	378	174	63	14	1	**1.341**
Brescia	234	675	550	268	77	19	2	**1.825**
Como	55	212	186	71	26	9	0	**559**
Cremona	58	144	127	48	28	19	0	**424**
Lecco	28	115	89	39	7	3	0	**281**
Lodi	7	39	51	34	15	3	0	**149**
Milano	556	1.720	1.264	611	142	59	4	**4.356**
Mantova	45	169	130	66	20	5	1	**436**
Pavia	75	295	246	94	28	5	0	**743**
Sondrio	45	119	101	54	20	2	0	**341**
Varese	182	458	330	156	41	15	1	**1.183**
TOTALE	**1.440**	**4.502**	**3.452**	**1.615**	**467**	**153**	**9**	**11.638**

Tabella 3.7 - Distribuzione dei licenziati Scuola secondaria di primo grado per fascia di voto 2016/2017 per provincia

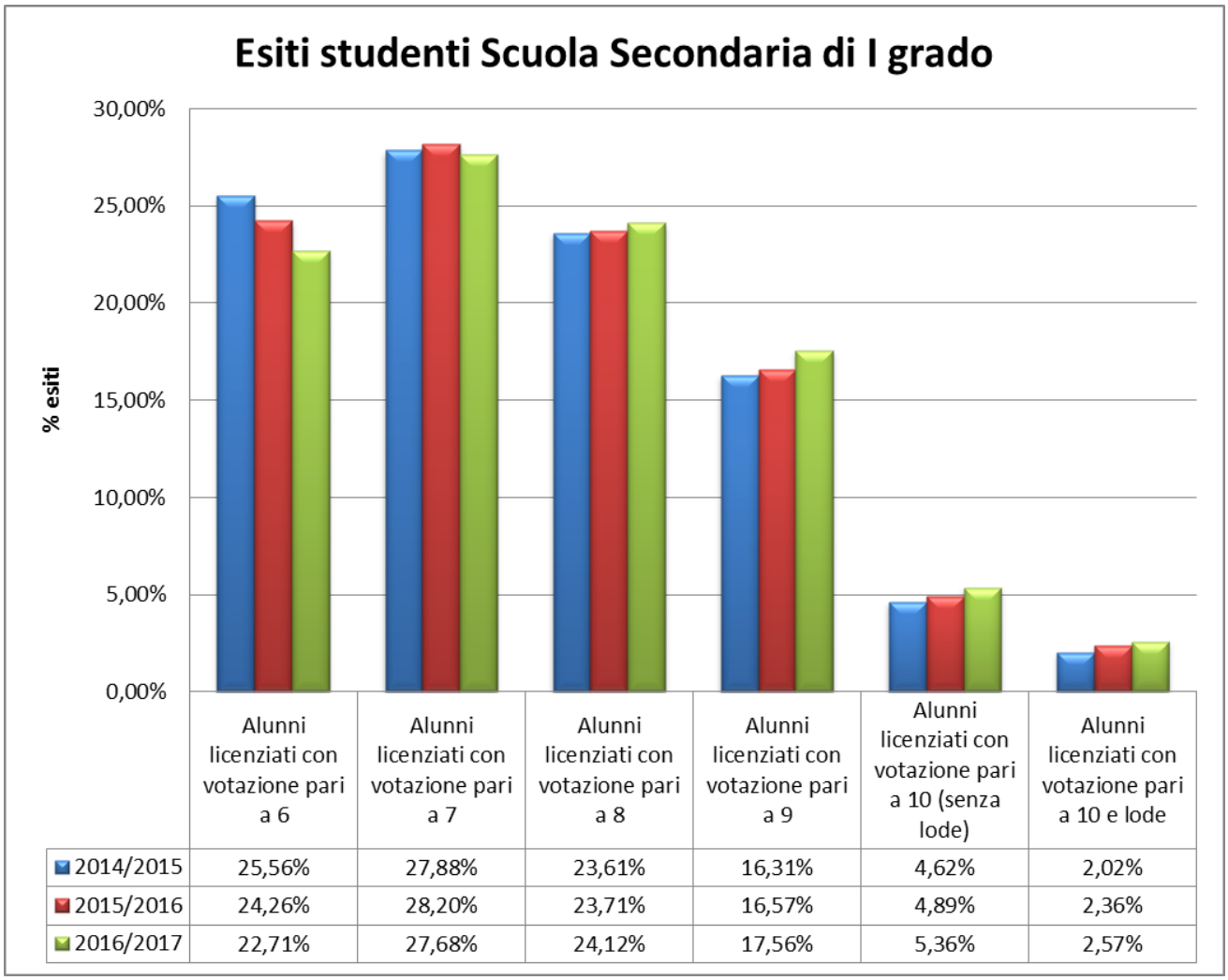
Provincia	Sei	Sette	Otto	Nove	Dieci	Dieci e lode	totale
Bergamo	2.477	3.096	2.669	2.034	566	327	11.169
Brescia	2.782	3.130	2.899	2.205	726	418	12.160
Como	1.266	1.608	1.268	915	293	97	5.447
Cremona	695	767	686	492	206	61	2.907
Lecco	645	856	800	531	167	46	3.045
Lodi	522	565	493	356	112	34	2.082
Mantova	7.500	10.153	9.033	6.730	1.984	971	36.371
Milano	955	922	796	516	142	117	3.448
Pavia	1.184	1.243	947	685	234	91	4.384
Sondrio	439	473	412	252	68	16	1.660
Varese	2.126	2.277	1.859	1.207	359	152	7.980
TOTALE	**20.591**	**25.090**	**21.862**	**15.923**	**4.857**	**2.330**	**90.653**

Tabella 3.8 – Distribuzione percentuale dei licenziati Scuola secondaria di primo grado per fascia di voto 2016/2017 per provincia

Provincia	% Sei	% Sette	% Otto	% Nove	% Dieci	% Dieci e lode
Bergamo	22,18%	27,72%	23,90%	18,21%	5,07%	2,93%
Brescia	22,88%	25,74%	23,84%	18,13%	5,97%	3,44%
Como	23,24%	29,52%	23,28%	16,80%	5,38%	1,78%
Cremona	23,91%	26,38%	23,60%	16,92%	7,09%	2,10%
Lecco	21,18%	28,11%	26,27%	17,44%	5,48%	1,51%
Lodi	25,07%	27,14%	23,68%	17,10%	5,38%	1,63%
Mantova	20,62%	27,92%	24,84%	18,50%	5,45%	2,67%
Milano	27,70%	26,74%	23,09%	14,97%	4,12%	3,39%
Pavia	27,01%	28,35%	21,60%	15,63%	5,34%	2,08%
Sondrio	26,45%	28,49%	24,82%	15,18%	4,10%	0,96%
Varese	26,64%	28,53%	23,30%	15,13%	4,50%	1,90%
DATO REGIONALE	**24,26%**	**27,70%**	**23,84%**	**16,73%**	**5,26%**	**2,22%**

4 – L'evoluzione della scuola lombarda nel triennio 2014-2017

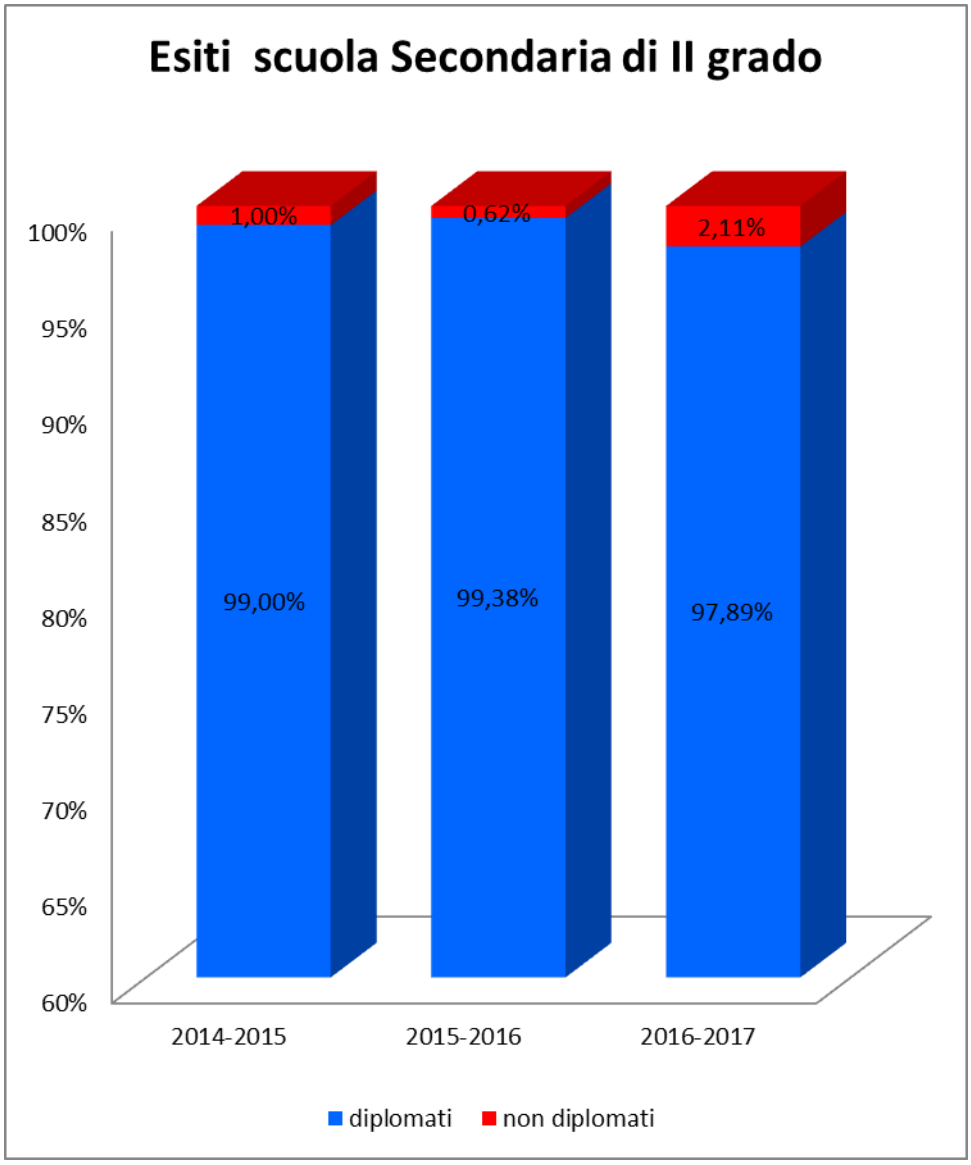
Grafico 4.1 – Distribuzione degli esiti della scuola Secondaria di primo grado nel triennio



	Alunni licenziati con votazione pari a 6	Alunni licenziati con votazione pari a 7	Alunni licenziati con votazione pari a 8	Alunni licenziati con votazione pari a 9	Alunni licenziati con votazione pari a 10 (senza lode)	Alunni licenziati con votazione pari a 10 e lode
2014/2015	25,56%	27,88%	23,61%	16,31%	4,62%	2,02%
2015/2016	24,26%	28,20%	23,71%	16,57%	4,89%	2,36%
2016/2017	22,71%	27,68%	24,12%	17,56%	5,36%	2,57%

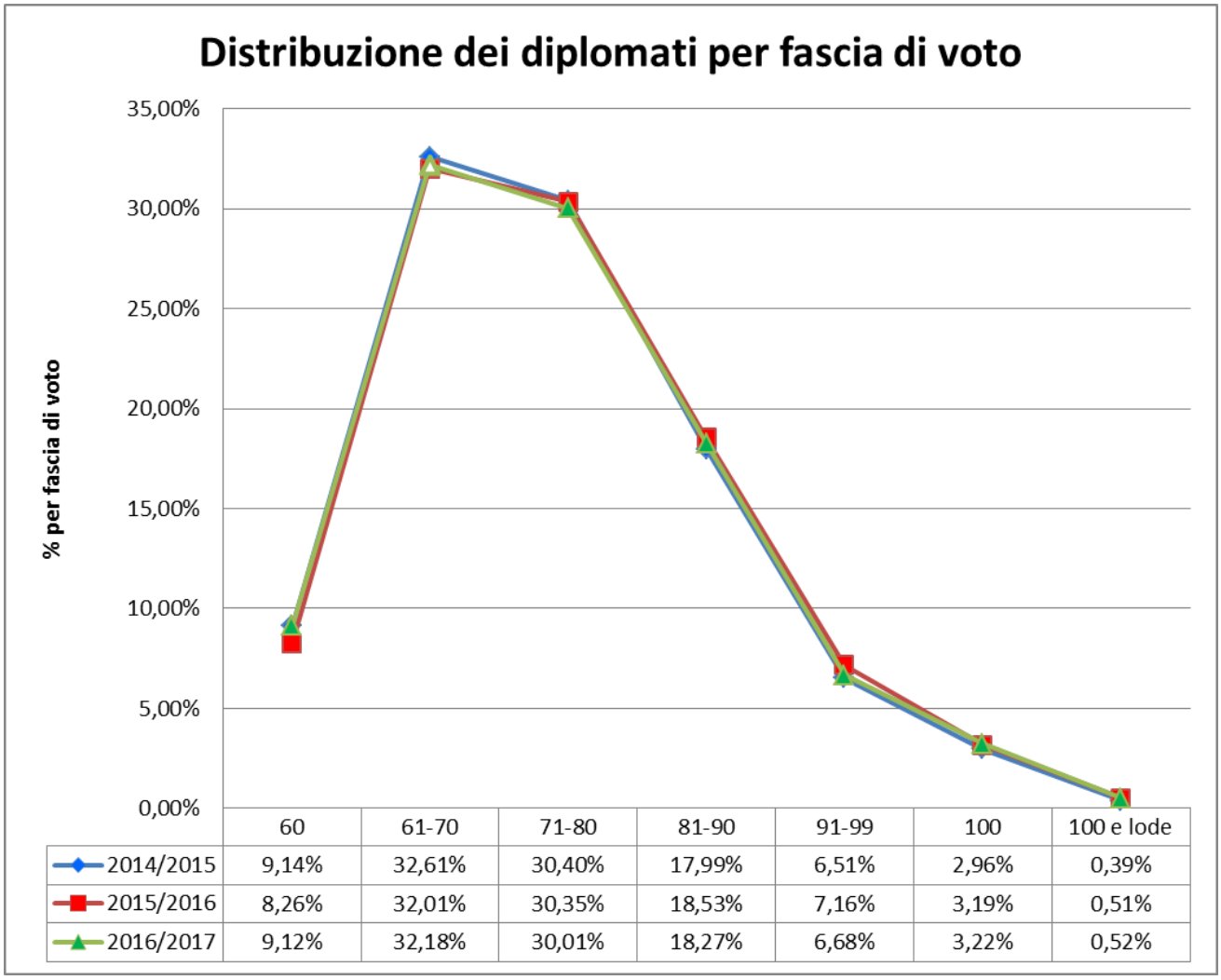
Gli esiti degli studenti della scuola Secondaria di primo grado evidenziano nel triennio una diminuzione percentuale nelle valutazioni pari a sei e a sette e un corrispondente incremento delle valutazioni da otto a dieci.

Grafico 4.2 – Distribuzione degli esiti ammessi/non ammessi degli esami distato nella scuola Secondaria di secondo grado nel triennio 2014-2017



Gli esiti degli studenti della scuola Secondaria di secondo grado evidenziano nel triennio una diminuzione percentuale nei diplomati dopo l'ammissione agli esami di stato.

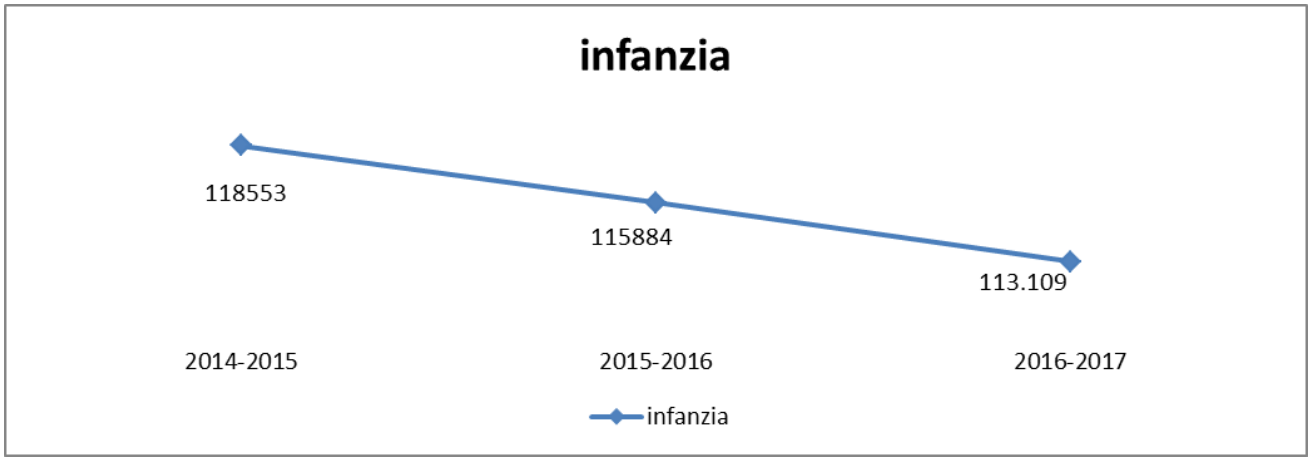
Grafico 4.3 – Distribuzione per fascia di voto dei diplomati nel triennio 2014-2017

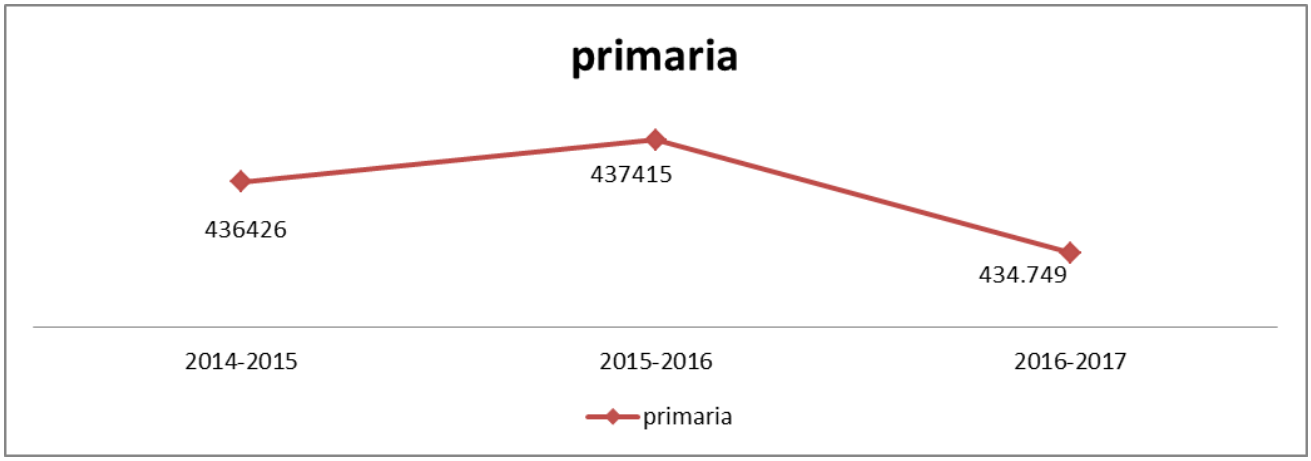


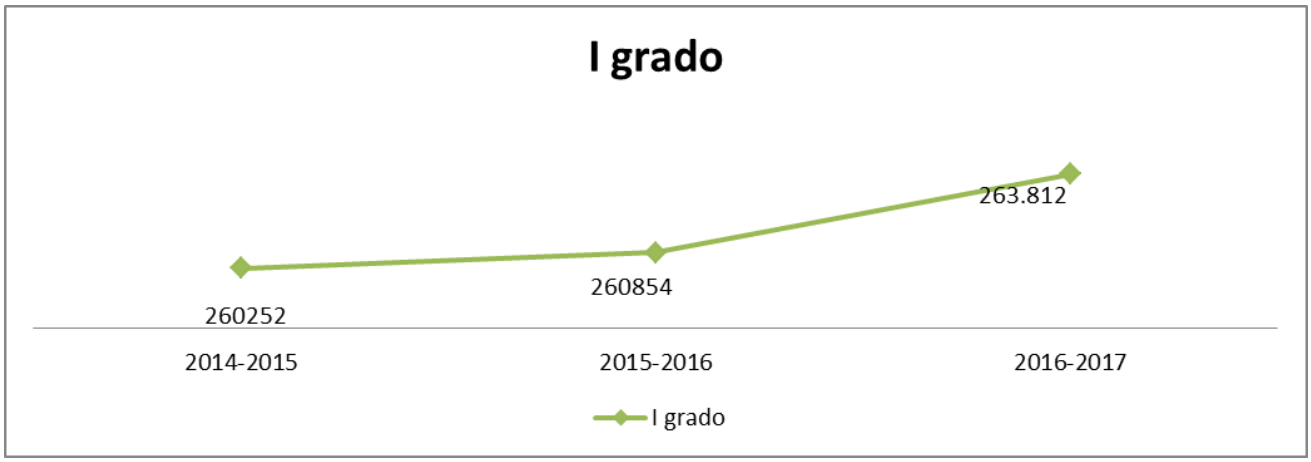
	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode
2014/2015	9,14%	32,61%	30,40%	17,99%	6,51%	2,96%	0,39%
2015/2016	8,26%	32,01%	30,35%	18,53%	7,16%	3,19%	0,51%
2016/2017	9,12%	32,18%	30,01%	18,27%	6,68%	3,22%	0,52%

La distribuzione per fascia di voto si mantiene generalmente costante nel triennio. La flessione, in positivo per il voti più alti e in negativo per i voti più bassi in corrispondenza dell'a.s. 2015-2016 non è statisticamente rilevante. Il trend dei 100 e 100 con lode è positivo nel corso del triennio.

Grafico 4.4 – Distribuzione del numero degli alunni nel triennio 2014-2017 nelle scuole lombarde per ordine di scuola.







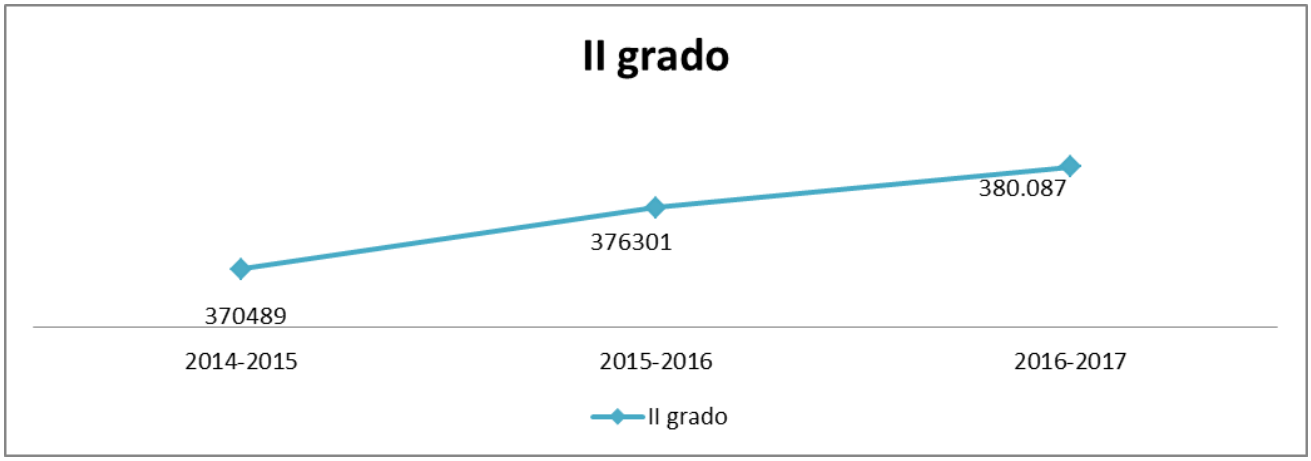
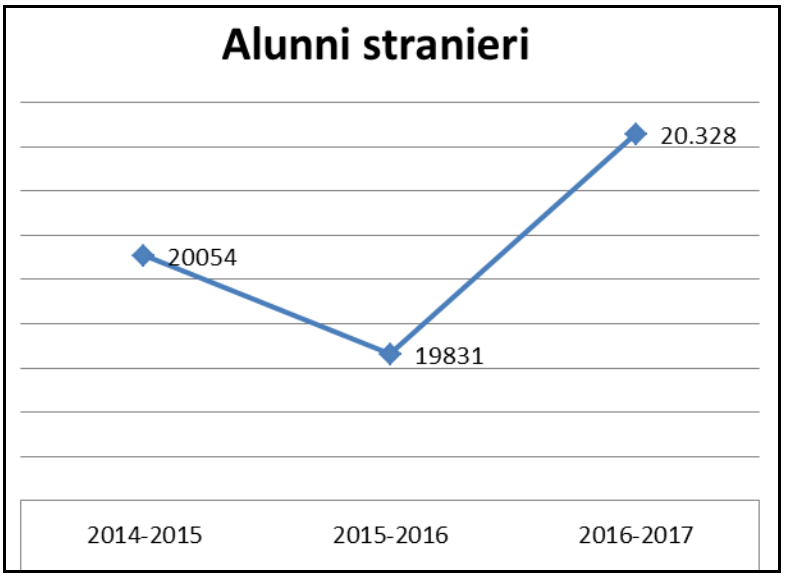


Grafico 4.5 – Distribuzione del numero degli alunni stranieri nel trienni 2014-2017 nelle scuole lombarde per ordine di scuola.



Ufficio Scolastico Regionale
per la Lombardia
Via Pola,11 – 20124 Milano
Tel. 02 5746271
www.istruzione.lombardia.gov.it